



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la programmazione e gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali*

*Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale*

### IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO l'articolo 97 della Costituzione della Repubblica italiana;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, così come modificato e integrato, recante approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche;
- VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante disposizioni in materia di contabilità e finanza pubblica", così come modificata dalla legge 4 agosto 2016, n. 163;
- VISTA la legge 24 dicembre 2012, n. 243, recante disposizioni per l'attuazione del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione;
- VISTO il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90, recante il completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato;
- VISTO il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93, recante il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa;
- VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, recante piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;
- VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti (di seguito, legge n. 107 del 2015) e, in particolare, l'articolo 1, comma 56, che prevede che il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, adotta il Piano nazionale per la scuola digitale;



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la programmazione e gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali*

*Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale*

- VISTO altresì, l'articolo 1, comma 58, della citata legge n. 107 del 2015, con cui sono individuati gli obiettivi perseguiti nell'attuazione del Piano nazionale per la scuola digitale tra i quali anche la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese e il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- VISTO infine, l'articolo 1, comma 62, secondo periodo, della medesima legge n. 107 del 2015 che destina in favore delle istituzioni scolastiche ed educative statali, a decorrere dall'anno 2016, la somma complessiva di euro 30.000.000,00 (trenta milioni/00) all'attuazione del Piano nazionale per la scuola digitale;
- VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il Codice dei contratti pubblici, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 e dall'articolo 1, commi 526, 568 e 586, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018);
- VISTE le disposizioni ancora in vigore del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, recante regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- VISTE le linee guida n. 4, emanate dall'Autorità nazionale anticorruzione, recanti procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici, approvate con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate con delibera n. 206 del 1° marzo 2018, in attuazione dell'articolo 36, comma 7, del d.lgs. n. 50 del 2016;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 98, recante regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e, in particolare, l'articolo 7, comma 3, che individua all'interno del Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali i relativi uffici di livello dirigenziale generale tra i quali è compresa anche la Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale alla quale sono attribuiti, ai sensi del comma 7, lett. t), del medesimo articolo 7, anche le funzioni di progettazione, sviluppo e supporto dei processi, anche formativi, di innovazione digitale nelle scuole e delle azioni del Piano nazionale scuola digitale;



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la programmazione e gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali*

*Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale*

- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 26 settembre 2014, n. 753, che individua gli Uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 27 ottobre 2015, n. 851, con cui è stato adottato il Piano nazionale per la scuola digitale (di seguito, PNSD);
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 2 marzo 2018, n. 190, con il quale, tra le altre cose, sono state destinate risorse per la realizzazione di 24 iniziative didattiche e formative a livello territoriale al fine di favorire il processo di digitalizzazione delle scuole e di diffondere sul territorio le politiche legate all'innovazione didattica nell'ambito del Piano nazionale per la scuole digitale;
- VISTO il medesimo decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 2 marzo 2018, n. 190, con il quale sono state destinate risorse anche per un supporto didattico e formativo rispetto alle 24 iniziative territoriali, a valere su una quota parte delle risorse previste per la parte corrente, per l'anno 2018, dall'articolo 1, comma 62, secondo periodo, della richiamata legge n. 107 del 2015;
- CONSIDERATO che il citato decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 190 del 2018 evidenzia la necessità di consentire e favorire la diffusione delle buone pratiche nazionali ovvero la promozione di progetti di didattica innovativa e digitale anche in occasione di iniziative sia nazionali che internazionali sui temi legati alla diffusione del PNSD, e individua, altresì, l'opportunità di prevedere misure di accompagnamento a livello centrale e contestualmente misure di diffusione locale delle azioni del PNSD, con almeno 24 iniziative didattiche e formative a livello locale nelle diverse regioni del territorio nazionale, anche al fine di individuare possibili aree di intervento per l'innovazione tecnologica e digitale in ambito sociale, finalizzata a favorire l'attitudine delle studentesse e degli studenti alla partecipazione civica attiva in diversi settori quali l'assistenza sociale e sanitaria, l'educazione, l'istruzione e la formazione, la tutela dell'ambiente e dell'ecosistema, la valorizzazione del patrimonio culturale, l'occupazione, la mobilità sostenibile, la sicurezza pubblica, l'organizzazione degli spazi pubblici e dell'infrastruttura urbana;
- VISTO in particolare, l'articolo 3 del citato decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 190 del 2018, con il quale è destinata la somma complessiva di euro 2.580.000,00 per la realizzazione di misure e attività di diffusione e accompagnamento per le scuole nell'attuazione del PNSD, di cui euro 180.000,00 per un servizio di supporto didattico e formativo alle 24 iniziative didattiche e formative a livello territoriale anche per lo sviluppo



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la programmazione e gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali*

*Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale*

di *hackathon* e metodologie didattiche e innovative, da affidare a un operatore economico da individuare mediante procedura ad evidenza pubblica;

CONSIDERATO che, per le ragioni esposte, si rende necessario individuare sul mercato un operatore economico in grado di soddisfare tutte le esigenze relative all'affidamento del servizio indicato;

RITENUTO opportuno stanziare, per la presente procedura di gara, la somma di euro 142.000,00 (centoquarantaduemila/00), oltre I.V.A., come per legge;

CONSIDERATO che il servizio rientra nelle categorie merceologiche di cui all'allegato IX al d.lgs. n. 50 del 2016 e, in particolare, all'interno dei codici CPV: 80000000-4 (servizi di istruzione e formazione);

CONSIDERATO che per il servizio specifico non si rinvencono convenzioni attivate da Consip S.p.A, ai sensi dell'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni e integrazioni e che detto servizio non rientra, in ogni caso, nelle categorie merceologiche di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (energia elettrica, gas, carburanti rete ed extra-rete, combustibili per il riscaldamento, telefonia fissa e mobile), per le quali tutte le Amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione elaborato dall'ISTAT sono, comunque, tenute ad approvvigionarsi attraverso l'adesione alle convenzioni o agli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali di riferimento;

CONSIDERATO che il servizio specifico non è stato, altresì, oggetto di rilevazione annuale dei costi standardizzati per tipo di servizio e fornitura da parte dell'Osservatorio dei contratti pubblici presso l'Autorità nazionale anticorruzione ai sensi dell'articolo 9, comma 7, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 e che, ad oggi, risultano rilevati i costi relativi alle seguenti categorie: principi attivi dei prodotti farmaceutici, dispositivi medici, servizi di pulizia, servizi di lavanderia e servizi di ristorazione;

CONSIDERATO che il servizio specifico, riguardando un supporto alla didattica e allo sviluppo delle competenze delle studentesse e degli studenti per iniziative didattiche innovative, non rientra nelle categorie merceologiche immediatamente rinvenibili sul Mercato elettronico della pubblica amministrazione (Me.P.A.) di Consip S.p.A, e che l'importo posto alla base della presente procedura è superiore ad euro 1.000,00 ai sensi dell'articolo 1, comma 450, della



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la programmazione e gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali*

*Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale*

legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni e integrazioni ed è inferiore alla soglia di rilievo comunitario ai sensi dell'articolo 35, comma 1, lettera *b*), del d.lgs. n. 50 del 2016;

CONSIDERATO che l'importo stimato del servizio richiesto è pari a euro 142.000,00 (centoquarantaduemila/00), oltre I.V.A. come per legge, e pertanto l'affidamento del servizio rientra tra quelli di cui all'articolo 36, comma 2, lett. *b*), del decreto legislativo n. 50 del 2016, che per i contratti di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario di cui all'articolo 35 del d.lgs. n. 50 del 2016 consente il ricorso all'affidamento mediante procedura negoziata previa consultazione, per la stipulazione di un contratto di servizi e forniture, di almeno 5 (cinque) operatori economici tra quelli presenti sul mercato elettronico della pubblica amministrazione;

RITENUTO comunque necessario, al fine di individuare operatori economici attivi sul mercato di riferimento e di favorire contestualmente la massima partecipazione e concorrenza tra gli stessi operatori economici, il ricorso ad una procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento di un servizio di supporto didattico e formativo alle 24 iniziative innovative a livello territoriale, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera *sss*), e dall'articolo 60 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

RITENUTO che in relazione alla complessità e alla natura del servizio richiesto si rende necessario utilizzare, ai fini dell'individuazione del contraente, il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per la selezione delle offerte, ai sensi dell'articolo 95, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;

CONSIDERATO che è necessario individuare il Responsabile unico del procedimento ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

RITENUTO di poter individuare quale Responsabile unico del procedimento per la presente procedura di gara, ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e ai sensi del paragrafo 7.3, lettera *b*), delle linee guida n. 3 dell'Autorità nazionale anticorruzione, approvate con delibera 26 ottobre 2016, n. 1096 e aggiornate con delibera 11 ottobre 2017, n. 1007, il dott. Andrea D'Amore, funzionario in servizio presso la Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale;

CONSIDERATO che il decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 2 dicembre 2016, concernente la definizione degli indirizzi generali di pubblicazione e degli avvisi e dei bandi



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la programmazione e gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali*

*Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale*

di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del citato decreto legislativo n. 50 del 2016, prevede le modalità di pubblicazione dei bandi di gara;

RITENUTO altresì, di poter rinviare a un successivo atto del responsabile del procedimento per la definizione della procedura di pubblicazione degli atti di gara e il relativo impegno di spesa, nel rispetto di quanto previsto dell'articolo 72 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

VISTI gli schemi di disciplinare di gara, con i relativi allegati, e di capitolato speciale d'appalto proposte dall'Ufficio competente, che vengono allegati al presente decreto formandone parte integrante e sostanziale (allegati 1 e 2);

Tutto ciò visto, considerato e premesso, che costituisce parte integrante del presente decreto

### DECRETA

#### Articolo 1 (Oggetto)

1. Ai sensi degli articoli 3, comma 1, lettera *sss*), e 60 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è indetta una procedura di gara aperta per l'affidamento di un servizio di supporto e accompagnamento alla diffusione di 24 iniziative didattiche e formative a livello territoriale.

#### Articolo 2 (Criterio di aggiudicazione)

1. Il criterio prescelto per l'aggiudicazione del servizio di cui all'articolo 1 è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

#### Articolo 3 (Importo del contratto)

1. L'importo complessivo a base di gara è fissato in euro 142.000,00 (centoquarantaduemila/00), a valere sulle risorse stanziato, per l'anno 2018, sul capitolo 2007, dall'articolo 1, comma 62,



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la programmazione e gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali*

*Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale*

secondo periodo, della legge 13 luglio 2015, n. 107 e dal decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 2 marzo 2018, n. 190.

2. Non sono ammesse offerte in aumento.

### Articolo 4

*(Durata del contratto)*

1. La durata del contratto è annuale, decorrente dalla data della sua efficacia, secondo quanto previsto dall'articolo 32, commi 12 e 13, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.
2. È previsto, altresì, nel bando di gara l'inserimento della clausola relativa alla facoltà di affidamento di servizi analoghi a quelli oggetto del presente bando ai sensi e nei limiti dell'articolo 63, comma 5, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.
3. Qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, occorra un aumento delle prestazioni di cui trattasi entro i limiti del quinto del corrispettivo aggiudicato, il prestatore del servizio espressamente accetta di adeguare la fornitura dei servizi oggetto del bando, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 11 del Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, dall'articolo 120 del Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e dall'articolo 106, comma 12, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

### Articolo 5

*(Responsabile del Procedimento)*

1. Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, è il dott. Andrea D'Amore, funzionario in servizio presso la Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale.
2. Al Responsabile unico del procedimento è demandata la definizione della procedura di pubblicazione degli atti di gara e il relativo impegno di spesa, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 72 e 73 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, compreso il compimento di ogni altro atto necessario all'espletamento della procedura di gara per l'affidamento del servizio di cui all'articolo 1.

IL DIRETTORE GENERALE  
*Simona Montesarchio*

*Simona Montesarchio*